

ProcidaMia

Settimana dal 25 al 31 ottobre 2010

ATTUALITA'

27 ottobre 2010

Sagra del vino, un evento da salvare

In un'interrogazione al Sindaco, il gruppo "insieme per Procida" ha sollecitato il Primo Cittadino ad un intervento fattivo per salvaguardare un evento di grande promozione turistica per tutta l'isola.

Tra l'altro si esorta l'Amministrazione a prendere in serio esame la possibilità di far inserire la Sagra autunnale tra i Grandi Eventi della Campania. La manifestazione che l'anno scorso aveva festeggiato la decima edizione, è l'unico evento che consente il "tutto esaurito" in bassa stagione..

APPUNTAMENTI

25 ottobre 2010

Un centinaio di ragazzi anche da Procida

I giovani di Azione Cattolica dal Papa

Incontro-festa dell'ACR e dei Giovanissimi dell'Azione Cattolica "C'è di più. Diventiamo grandi insieme" Oltre 80.000 bambini e giovanissimi a Piazza San Pietro con Benedetto XVI

Sabato 30 ottobre i bambini e i giovanissimi dell'Azione Cattolica Italiana incontreranno Benedetto XVI in

Piazza San Pietro. Ad oggi, oltre 80mila i ragazzi e gli adolescenti dai 6 ai 18 anni iscritti, accompagnati da sacerdoti, educatori e genitori. Il titolo dell'incontro-festa è "C'è di più.

Diventiamo grandi insieme", e avrà come tema la sfida educativa per le nuove generazioni. Un bambino e un adolescente, accompagnati da un educatore, rivolgeranno delle domande al Santo

Padre. Il dialogo è previsto dalle ore 11.00 alle ore 12.00. L'incontro con il Papa sarà preceduto da

momenti di preghiera, testimonianze e animazione musicale. Nel pomeriggio, i giovanissimi di Ac

(adolescenti dai 14 ai 18 anni) vivranno una festa tutta per loro in Piazza del Popolo. L'Acr

(bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni) si ritroverà invece in Piazza di

Siena. <http://cedipiu.azionecattolica.it>

CULTURA

25 ottobre 2010

Dopo il memorabile incontro della scorsa settimana col biblista Alberto Maggi, una riflessione di uno studioso di Storia del Cristianesimo

Quando il Vangelo diventa interessante anche per un non credente

Ho potuto ascoltare anch'io - purtroppo solo martedì 19 - le riflessioni di Alberto Maggi sulla Parola di Dio, sulle incrostazioni che l'hanno stravolta, sui percorsi di fede e di libertà che possono scaturire dalla riscoperta del suo senso più autentico.

Ho avvertito anch'io nell'aria l'adrenalina cui accennava qualcuno dei presenti nei vari interventi succedutisi, i dubbi, le domande senza risposta che le parole insieme semplici e profonde di don Maggi avevano intercettato.

E ho fatto alcune riflessioni, che sintetizzo brevemente.

Sono un agnostico, in parole povere un non credente, ma da una vita mi interessa di storia del cristianesimo, in Europa, in Italia, anche a Procida. Non ne studio, è vero, gli scenari luminosi che balenano nello sguardo e nella voce di uomini di fede come Maggi, ma il lato buio, il frutto delle logiche di potere che hanno stravolto e stravolgono spesso la vita della Chiesa cattolica:

l'intolleranza, la caccia alle streghe, l'ossessione del sesso e del peccato, il divieto e la paura di parlare di Dio e di religione.

Lo faccio, come tanti colleghi, convinto che la memoria storica serva, che se le cose brutte si dimenticano, ci ritornano addosso, come gli ultimi orribili anni ci stanno insegnando, anche nella civile e moderna Europa.

Ma respiriamo anche noi, quando possiamo parlare di religione con la R maiuscola, come è successo nell'incontro di martedì, per l'appunto.

E dispiace che ci siano sacerdoti e fedeli che reagiscono con fastidio, che preferiscono non vedere e non sentire.

Ho pensato alla studentessa che la settimana scorsa, dopo una normalissima lezione di storia sui rapporti tra confessori e inquisitori nell'Italia del Cinquecento, quasi in segreto mi ha domandato: ma Lei è ateo? È la prima volta che mi capita in oltre 35 anni di insegnamento...

Mi chiedo, e non credo di essere il solo: ma perché in questo paese è così difficile parlare tranquillamente, in chiesa e fuori, di fede, di morale, di storia e di vita religiosa?

Perché solo pochissime persone possono permettersi il lusso di discutere senza peli sulla lingua di cose così importanti? Gianni Romeo

APPUNTAMENTI

20 ottobre 2010

L'associazione di Volontariato MAIA è lieta di invitarti all'Incontro Pubblico sul tema Nuovi stili di vita: le scelte responsabili come opportunità!

Come tutelare ambiente e diritti umani, creare occupazione e migliorare la nostra qualità di vita.

Programma dell'incontro LUNEDÌ 25 OTTOBRE: Hotel "La Vigna" - Via Principessa Margherita Margherita, 46 tel.0818960469 email: info@albergolavigna.it - web

<http://www.albergolavigna.it> Ore 18:00 Presentazione dell'incontro

Ore 18:15 Relazione di Michele Dotti

Ore 18:45 Relazione di Vincenzo Cennamo

Ore 19:15 Interventi dal pubblico

Ore 20:00 Conclusione - cena conviviale (cena buffet fredda).

Moderatore: Francesco Lubrano MARTEDÌ 26 Ottobre: Ist. Comprensivo "F. Caracciolo" (sede Vitt. Emanuele) Ore 09:30 Michele Dotti incontra gli studenti del liceo sociopsicopedagogico per dibattere di Nuovi stili di vita con un taglio educativo che promuova il senso civico e la responsabilità negli alunni, nella consapevolezza che non si può parlare di diritti di tutti senza riflettere sui doveri di ciascuno.

Moderatore: Prof. Ednave Stifano

I RELATORI

MICHELE DOTTI: educatore e formatore, si dedica all'educazione allo sviluppo prevalentemente in ambito scolastico. È volontario dell'associazione Mani Tese, con una lunga esperienza in vari stati dell'Africa; ha promosso progetti di solidarietà, campagne di commercio equo e viaggi di turismo responsabile. <http://www.micheledotti.it> VINCENZO CENNAME: già sindaco di Camigliano, comune virtuoso in provincia di Caserta.

CON LA COLLABORAZIONE DI: Insieme per Procida <http://www.insiemeperprocida.it>

MEDIA PARTNER: <http://procida.blogolandia.it>

Nel ricordo di Angelo Vassallo, sindaco pescatore: affinché i venti ti siano propizi".

per informazioni: Francesco Lubrano 3332087124 - email. assmaia@virgilio.it